

Mercoledì, 12 Febbraio 2020

Nel corso della riunione è stata presentata la proposta di campagna informativa contro l'uso delle droghe

Giorno del Ricordo: la Consulta degli studenti ha incontrato un'esodata

E' stata incentrata sull'eccidio delle foibe e sull'esodo giuliano-dalmata, la riunione della Consulta provinciale degli studenti riunita questa mattina nel Palazzo di Piazza Dante, alla presenza dell'assessore provinciale all'istruzione, università e cultura. In occasione della Giornata del ricordo, all'incontro sono intervenuti anche il presidente del Museo Storico del Trentino, Giuseppe Ferrandi, il presidente dell'Associazione Venezia Giulia e Dalmazia del Trentino, Roberto de Bernardis e Loretta Durin, esodata all'età di nove anni, che ha narrato la sua testimonianza ai rappresentanti degli studenti di tutta la provincia.

Il presidente della Consulta ha evidenziato l'importanza di ricordare questo dramma che, ancora oggi, si fatica a comprendere appieno. Nel corso del proprio intervento, l'assessore all'istruzione ha sottolineato come l'ascolto delle testimonianze di chi ha vissuto i grandi drammi della storia e la visita ai luoghi simbolo abbiano un significato importante e cambino la capacità di ognuno di interpretare i fatti. “È importante parlare della shoah e delle foibe, non solo in occasione delle giornate dedicate alla memoria e al ricordo” sono state le parole dell'assessore, che ha esortato le ragazze e i ragazzi a favorire lo spirito di comunità, anche sul fronte della sensibilizzazione, poiché “dimenticare rappresenterebbe un ulteriore crimine, non solo nei confronti delle vittime, ma per la società: la conoscenza è fondamentale per resistere alle derive della storia”.

A margine della riunione, il presidente della Consulta e il presidente della commissione legalità hanno presentato all'esponente dell'esecutivo provinciale la proposta di campagna di comunicazione per contrastare l'uso di stupefacenti e in particolare di cannabinoidi. La campagna, elaborata direttamente dagli studenti, interesserà in particolare gli autobus urbani di Trento, Rovereto e Riva del Garda, sui quali saranno riportati i dati scientifici che mettono in luce i danni legati al consumo di droghe. L'obiettivo è quello di favorire un'informazione completa e imparziale, a beneficio degli studenti e dell'intera comunità trentina.

Immagini e video a cura dell'ufficio stampa